

# "Siamo pari", premi ai giovani studenti sul podio quelli di Nocera e S. Valentino

## GIOVANI IMPRENDITORI E COMITATO FEMMINILE OFFRONO UNA MENZIONE ANCHE AL CENTRO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

### L'INIZIATIVA

Nico Casale

Gli istituti comprensivi di Nocera Inferiore e di San Valentino Torio salgono sul podio della quarta edizione di «Siamo Pari», il concorso che punta a favorire la diffusione della cultura della parità di genere nelle scuole, promosso da Giovani imprenditori, Comitato femminile plurale (Cfp) e Comitato piccola industria di Confindustria Salerno, in collaborazione con fondazione Comunità Salernitana, con il contributo e il patrocinio della Camera di Commercio, con il patrocinio di Comune e Provincia di Salerno e dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania (Ufficio X ambito territoriale di Salerno) e con il sostegno di banca Monte Pruno. Quest'anno, inoltre, sono state riconosciute alcune menzioni speciali. Ieri, in occasione della premiazione, la sede dell'associazione degli industriali salernitani si è trasformata in un vivace palcoscenico di voci giovani e idee fresche grazie alla presenza di tanti piccoli alunni.

### I RICONOSCIMENTI

L'istituto comprensivo di Nocera Inferiore ha vinto nella sezione scuole secondarie di primo grado con il progetto «Ribelli con il pennello: donne che hanno dipinto la storia», premiato anche per aver coinvolto un significativo numero di classi e studenti nella realizzazione del prodotto audiovisivo. Una menzione speciale è stata riconosciuta all'istituto comprensivo De Amicis - Baccelli di Sarno per il progetto «Impariamo: la guida dei giovani per educare i grandi alla parità di genere», una guida su cosa fare e non fare, dire e non dire per aiutare gli adulti a superare gli stereotipi di genere. L'istituto comprensivo di San Valentino Torio ha trionfato nella sezione scuole primarie con il progetto «Insieme senza etichette», premiato per l'efficacia comunicativa. Il podcast realizzato, seppur senza immagini, trasmette in modo chiaro e immediato il messaggio oggetto del bando. Altra menzione speciale è andata all'istituto comprensivo di Bellizzi per aver coinvolto un gran numero di persone grazie alla pubblicazione di quanto prodotto sul sito web della scuola. Fuori concorso è stata riconosciuta una menzione speciale al Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (Cpia) "Paulo Freire" di Salerno per aver dimostrato, realizzando un video, sensibilità verso il tema della parità.

### LE VOCI

«Anche quest'anno, abbiamo ritenuto importante portare il tema della parità di genere all'attenzione di bambini e ragazzi perché riteniamo che lì si debba educare fin da piccoli a questi principi fondamentali», sottolinea Vincenzo Iennaco, presidente dei Giovani imprenditori, che definisce «fondamentale» continuare a «diffondere la cultura della parità di genere» perché «riteniamo che sia una questione culturale e, perciò, la formazione deve partire soprattutto dai più piccoli e dai banchi di scuola». Elena Salzano, che è a capo del Comitato femminile plurale, sostiene che «le donne che fanno impresa dimostrano sul campo quotidianamente quanto la parità sia oggi un dato di fatto». Ma avverte: «Non bisogna mai stancarsi di portare questi temi al centro dell'attenzione della nostra società». Tra l'altro, l'edizione di quest'anno di Siamo Pari «ci dà la grande sorpresa dell'utilizzo, da parte dei ragazzi, di strumenti nuovi e innovativi come i podcast». Marco Gambardella, che presiede il Comitato piccola industria, riconosce che «le piccole e medie imprese salernitane, oltre a ottenere sempre più numerose le certificazioni di parità di genere, applicano questi principi concretamente nella consapevolezza che anche ciò contribuisce allo sviluppo del territorio». «Come imprese e come Confindustria - aggiunge - siamo presenti già da oltre cinque anni in progetti nelle scuole, perché la violenza si combatte applicando la cultura della parità di genere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA